

Si litiga meno con l'Agenzia delle entrate. In calo le controversie tributarie (-17%)

Pubblicato: Martedì 21 Settembre 2021



Per la prima volta, alla data del 30 giugno, le **controversie tributarie** scendono sotto quota **300mila**, precisamente si fermano alla soglia di **297458** unità. Una diminuzione risulta pari al **16,62%** rispetto allo stesso periodo del 2020 e al **13,95%** rispetto al **31 dicembre 2020**.

Le nuove controversie instaurate in entrambi i gradi di giudizio nel secondo trimestre 2021, pari a **37.442**, risultano in aumento rispetto all'analogo periodo del 2020 (+6,11%). Le controversie definite, pari a **54.136**, registrano un aumento tendenziale del **139,88%** ed evidenziano una **forte ripresa dell'attività giudicante** con valori in linea con quelli del 2019, anno nel quale non era in vigore la normativa emergenziale Covid-19.

I ricorsi presentati presso le **Commissioni tributarie provinciali** (CTP) sono stati pari a **25.558**, in aumento dello 0,75%; le definizioni, pari a 37.983, hanno registrato un aumento del **146,43%**. Nelle **Commissioni tributarie regionali** (CTR), gli appelli pervenuti nel medesimo periodo, pari a **11.884**, sono risultati in aumento del **19,82%**; le definizioni, pari a **16.153 provvedimenti**, sono aumentate del 125,76%. Nelle CTP la quota di giudizi completamente **favorevoli all'ente impositore si è attestata al 50%**, per un valore complessivo di **1.910,06 milioni di euro**, mentre quella dei giudizi completamente favorevoli al contribuente è stata di circa il **26%**, per un valore di 390,21 milioni di euro. La percentuale delle controversie concluse **con giudizi intermedi** è stata **dell'11%**, **per un valore complessivo di 1.076,50 milioni di euro**. Nelle CTR la quota di giudizi completamente favorevoli all'ente impositore è stata del **48%**, per un valore complessivo di **1.100,34 milioni di euro**, mentre quella dei giudizi completamente positivi nei confronti del contribuente è stata di circa il 29%, per un valore complessivo di **501,03 milioni di euro**. Le controversie concluse con giudizi intermedi rappresentano circa l'8%, per un valore complessivo di 256,44 milioni di euro. Circa il **27% delle controversie totali sono state discusse con strumenti di videoconferenza**; in particolare, lo svolgimento dell'udienza da remoto in primo grado si attesta al 25% e in secondo grado al 32%.

Nelle **commissioni tributarie del Nord-Est** la percentuale di svolgimento delle udienze da remoto è superiore al 53%. (Fonte Mef)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it